

I percorsi dell'acqua (attività del Clan Senior)

La passeggiata di domenica 15 aprile inserita nella campagna "Meno alcol, più gusto" è stata un successo.

Hanno aderito 50 persone di cui una 15 quindicina erano gli scout di S. Andrea. Presenti anche 4 scout (con fazzolettone) del gruppo di Sovizzo. Partecipante più giovane: anni 5. Partecipante più grande: anni 81. La giornata era eccellente anche se molto calda per la stagione e, soprattutto nella parte finale, i più piccoli e i più anziani ne hanno risentito.

Il ritrovo era previsto alle 9 all'imbarcadero del Lago di Fimon; abbiamo dovuto attendere però le 9,40 per attendere scout e alcune persone giunte in autobus con capolinea Torri di Arcugnano. Abbiamo organizzato una piccola spola di "auto navetta" per andare a prenderle. Quindi piccolo discorso di benvenuto con presentazione clan senior, della passeggiata e dell'adesione alla campagna di prevenzione (distribuzione di gadget). Partenza ore 10. Presente anche un cameraman che ha ripreso alcuni momenti della partenza e dell'inizio salita (scopo delle riprese è quello che verrà prodotto un dvd sulle diverse iniziative della campagna "Meno alcol, più gusto"). Ore 11 circa arrivo in cima alla salita, sulla dorsale cioè che conduce da Lapio a Villabazana, con difficoltà soprattutto nell'ultima parte abbastanza ripida, ma, come è nello spirito scout, si è aspettato tutti aiutando fisicamente quelli che non ce la facevano più.

Il resto del percorso non ha presentato più alcuna difficoltà tecnica (discesa e camminata in piano), però si è dimostrato affaticante per la lunghezza e per il caldo. Alla fine della salita gli scout di S. Andrea ci hanno lasciati per proseguire in altre direzioni, necessitati di svolgere la loro attività. Il resto del gruppo ha continuato il percorso arrivando, per la sosta pranzo, in val dei Mulini in una radura attraversata da un ruscelletto. Meritato riposo e approvvigionamento mentre i ragazzi sguazzavano con giochi improvvisati sull'acqua. Dopo la pausa, si è ripreso il cammino verso Fimon andando a visitare dapprima una casa nel cui portico esterno vi è una colonna portante vecchia di alcuni centinaia di anni e completamente erosa dal vento. In seguito abbiamo fatto visita al Molino Casarotto, perfettamente funzionante (ovviamente tenuto in funzionamento solo a scopi didattici) con la pala esterna che girava con la forza dell'acqua e all'interno tutti i complessi meccanismi che azionano le macine.

Anticamente la valle aveva 7 mulini funzionanti, l'ultimo dei quali è andato in pensione intorno al 1970. La cosa interessante è che quella della valle dei mulini è l'unico luogo del comprensorio dei berici così ricco d'acqua. Rifornite le borracce d'acqua abbiamo proseguito per il ritorno al lago di Fimon (percorso ad anello) sotto un sole cocente in un percorso completamente esposto.

E' stata dura, ma ce l'anno fatta tutti. Alla fine gelati e aranciate per i superstiti come premio per la splendida avventura. E alla fine il motto scout "Buona Strada" è stato compreso da tutti nello spirito inconfondibile che lo contraddistingue.

Giovanni, clan Senior